

SULLE VIE DELLA PARITÀ @ ROMA

PREMESSA

A

Roma su un totale di circa 17000 aree di strade, ponti, scalinate, parchi e giardini, le intitolazioni dedicate alle donne sono 613. Si tratta in particolare di sante e martiri cristiane, religiose, figure leggendarie, divinità pagane, benefattrici e, in misura molto minore, di letterate, scienziate, artiste, imprenditori, artigiane, sportive, politiche e sindacaliste. Questo dato evidenzia il mancato riconoscimento, la scarsa memoria e l'evidente disattenzione nei confronti dei ruoli svolti dalle donne in ogni tempo.

A partire dall'osservazione della città, delle sue strade, delle aree verdi, pedonali e ciclabili, dei musei, dei luoghi pubblici, il progetto intende promuovere la ricerca storica e l'analisi del patrimonio culturale, ambientale e civico e riscoprire le donne che si sono distinte per le loro azioni, l'attività letteraria, artistica e scientifica, l'impegno umanitario e sociale o per altri meriti. Riflettendo sulle ragioni delle intitolazioni presenti e assenti, le classi saranno stimolate, attraverso una riflessione sulla toponomastica femminile, a sviluppare un lavoro di ricerca-azione innovativo.

Il carattere trasversale della toponomastica e dello studio del territorio offre, infatti, numerose opportunità didattiche interdisciplinari e nel contempo permette di sviluppare forme di cittadinanza attiva.

PARTNER

Gruppo di ricerca Toponomastica Femminile, FNISM (Federazione Nazionale Insegnanti), Assessorato alla Cultura di Roma Capitale

OBIETTIVI

- **Individuare** e descrivere percorsi culturali di genere femminile in grado di riportare alla luce le tracce delle donne nella storia e nella cultura del territorio, modelli di valore e di differenza sui cui riflettere e dai quali attingere nell'opera complessa della costruzione dell'identità maschile e femminile;
- **promuovere** la ricerca storica e l'analisi del patrimonio culturale, ambientale e civico e riscoprire le donne distinte per le loro azioni, l'attività letteraria, artistica e scientifica, per l'impegno umanitario e sociale o per altri meriti;
- **riconoscere** il ruolo delle storie e dei saperi femminili attraverso l'intitolazione di una o più piste ciclabili di Roma a donne significative per la Capitale;
- **sviluppare** forme di cittadinanza attiva e di partecipazione alle scelte di chi amministra la città.

DESTINATARI

Scuole secondarie di II grado

N° DI PARTECIPANTI COINVOLTI

15 classi (circa 400 studenti)

METODOLOGIA

Incontro con la toponomastica femminile

In ogni scuola partecipante sarà realizzato un incontro formativo su:

- toponomastica femminile;
- spazio pubblico e costruzione della memoria storica in un'ottica di genere;
- concorso per l'intitolazione delle piste ciclabili.

Lavoro in classe e concorso

Con l'intento di riposizionare le donne nel contesto storico e culturale della Capitale, ciascuna classe o gruppo di lavoro lavorerà per proporre di intitolare una pista ciclabile a donne, anche straniere, che abbiano avuto un legame con Roma, che siano decedute da oltre 10 anni e che non siano presenti nella toponomastica cittadina.

La proposta dovrà essere accompagnata da un testo che riassume la biografia della donna prescelta e il suo legame con la città.

Una giuria valuterà le proposte e i testi selezionati saranno utilizzati per i pannelli didattici che saranno collocati lungo le piste ciclabili.

Evento finale

In occasione della Giornata internazionale della Donna (8 marzo), si terranno la premiazione dei testi selezionati e l'intitolazione di una pista ciclabile, o tratti di essa, con una passeggiata in bicicletta.

TEMPISTICA

Da novembre 2014 all'8 marzo 2015.